

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5682 del 31/10/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 , procedura "Italiana Petroli spa", sito "EX Punto Vendita italiana petroli SpA NI002779", Via Battindarno 9, BOLOGNA. Proponente: Italiana Petroli spa
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5902 del 31/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 , procedura "Italiana Petroli spa", sito "EX Punto Vendita italiana petroli SpA NI002779", Via Battindarno 9, BOLOGNA.

Proponente: Italiana Petroli spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- il D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con PG/2023/14369 del 26/1/2023 il Procedente ha trasmesso il Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 3 del D.M. 31/2015;
- in data 16/3/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui al DM 31/2015 e ss.mm.ii. (resoconto verbale agli atti con PG/2023/52756 del 24/3/2023);
- con PG/2023/128742 del 25/7/2023 del 25/7/2023 il Procedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta della Conferenza dei Servizi del 16/3/2023;
- in data 20/9/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui al DM 31/2015 e ss.mm.ii. come integrato;

Dato atto che:

- l'area in esame è in contesto urbano in fregio a Via Battindarno, presenta una estensione di circa 650 m2 ed era sede di un punto vendita carburanti attualmente dismesso;
- l'area interessata è classificata negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna come "zona

residenziale di completamento R1", pertanto i limiti di riferimento per le CSC del suolo sono stati assunti quelli riportati nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;

- le indagini eseguite, spinte fino alla profondità massima di 9 m da p.c., hanno ricostruito la seguente litostratigrafia: 0.0 - 0.2 m da p.c. soletta in cemento/asfalto e terreno di riporto caratterizzato da materiale sabbioso e ghiaioso; 0.2 - 1.5 m da p.c. sabbia debolmente limosa e ghiaia; 1.5 - 4.0 m da p.c. limi sabbioso localmente ghiaiosi, localmente argillosi; 4.0 - 9.0 (fine indagine) m da p.c. sabbie grigie e marroni, presenza di lenti argillose limose. Nel sito, durante le attività di scavo e perforazione, fino alla massima profondità indagata (9 m da p.c.) non è stata riscontrata la presenza di falda;
- sulla base delle risultanze analitiche dei campioni prelevati, i terreni insaturi profondi hanno mostrato la non conformità analitica alle CSC di legge; nel dettaglio nell'area sono state distinte due aree in cui sono emersi i seguenti superamenti: nell'Area SP1 Idrocarburi Pesanti ($C > 12$); nell'Area SP2 Idrocarburi Leggeri ($C < 12$), Toluene, Etilbenzene, Xileni e MTBE;
- per quanto riguarda la sorgente SP1 si propone di eseguire gli scavi per gradi; per ogni step di scavo, sarà eseguita un'analisi preliminare mediante laboratorio mobile, considerando il solo parametro idrocarburi pesanti ($C > 12$). Qualora i dati confermassero il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, si procederà con il collaudo, in contraddittorio con Arpae. Il volume di terreno di scavo calcolato varia da un minimo di 6 m³ ad un massimo di 30m³;
- per la sorgente SP2, nelle giornate del 5, 6, e 7 giugno è stato effettuato un test pilota per la tecnologia di bonifica Soil Vapour Extraction. La tecnica SVE viene ritenuta applicabile nel sito e il raggio d'influenza rappresentativo per il recupero dei vapori è stato stimato pari a 3 m, proponendo l'utilizzo di 5 pozzi di estrazione (inclusi i 3 pozzi utilizzati per il test pilota);
- sulla base dei dati attualmente disponibili, non è comunque possibile definire esattamente la durata dell'intervento di bonifica, si ritiene tuttavia che, in considerazione dello stato di contaminazione del sottosuolo, nonché in funzione dei tassi di rimozione medi raggiungibili con i sistemi proposti, la durata dell'intervento stimata, a partire dall'avvio dei sistemi, è dell'ordine di 18-24 mesi;
- al fine di verificare il trend evolutivo dell'intervento di risanamento ambientale e per garantire l'efficienza dei sistemi installati, a partire dall'avvio dell'impianto sarà monitorato periodicamente l'andamento nel tempo dei parametri chimico-fisici indicatori della bonifica;
- per il collaudo della matrice terreno insaturo, è prevista la verifica diretta dello stato di qualità del sottosuolo, con l'esecuzione di n.2 sondaggi geognostici (C1 e C2) a carotaggio continuo a secco, spinti fino alla profondità di 5 m dal piano campagna, o comunque fino al raggiungimento dello strato di terreno in posto oggetto degli interventi di bonifica;

Considerato che:

- in data 20/09/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione del

Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015;

- La Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015 con prescrizioni (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/168404 del 05/10/2023);

DETERMINA DI

1. **Approvare** il Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015, nelle sue parti di Piano di Caratterizzazione e Progetto Operativo di Bonifica come integrato (agli atti con PG/2023/128742 del 25/7/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 20/09/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/168404 del 05/10/2023);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 - a. dovrà essere trasmessa una relazione di impatto acustico con gli esiti delle indagini fonometriche previste, firmata da tecnico competente in acustica, dopo l'installazione dell'impianto e prima dell'inizio dei lavori. L'attività di bonifica potrà avere inizio soltanto a seguito della valutazione del documento da parte di ARPAE APAM;
 - b. al punto di scarico delle emissioni dell'impianto SVE dovrà essere rispettato il limite di 50 mg/Nm³ per la sommatoria dei VOC e la portata totale dell'emissione. La portata dell'emissione in condizioni di normale esercizio dovrà essere nota e non dovrà essere superiore a 500 m³/ora;
 - c. la rilevazione dei VOC, con fotoionizzatore portatile, dovrà essere effettuata con frequenza quindicinale e dovrà essere eseguita anche in occasione delle eventuali attività di manutenzione del sistema che si rendessero necessarie;
 - d. la sostituzione dei carboni attivi dovrà essere eseguita qualora la concentrazione della sommatoria dei VOC dovesse risultare prossima al limite di 50 mg/Nm³;
 - e. i report dello stato di avanzamento della bonifica dovranno essere trasmessi con frequenza trimestrale;
 - f. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Specificare** che il Progetto Unico di Bonifica conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni sostanziali comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;

4. **Comunicare** che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fatto salvo quanto stabilito al p.to 2 lett. a);
5. **Disporre** che la durata della presente autorizzazione corrisponde alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto (24 mesi) e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
6. **Approvare** il budget di progetto pari ad € 110.000,00 (centodiecimila/00);
7. **Fissare** le garanzie finanziarie, nel rispetto del c.7 dell'art.242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari al 50% del budget di progetto budget integrativo di variante comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad € 60.500,00 (sessantamilacinquecento/00);
8. **Emanare** le seguenti disposizioni in merito alle garanzie finanziarie:
 - a. dovranno essere prestate entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria;
 - b. dovranno essere prestate a beneficio del Comune di BOLOGNA a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - c. il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
 - d. potranno essere prestate secondo una delle seguenti modalità:
 - i. reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - ii. fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - iii. polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
 - e. dovranno avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovranno prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore

anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

f. l'avvenuta approvazione da parte del Comune delle garanzie fideiussorie, e la conseguente efficacia delle stesse, dovrà essere comunicata dal proponente ad ARPAE AACM;

9. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
10. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Italiana Petroli spa, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
11. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Paola Cavazzi¹

(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.